



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
U.O. Lavori Pubblici



Concorso Piazza Libertà e Centro Storico

Oggetto
Codice CIG

Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Libertà e del centro storico di Lissone
7740411539

Allegato

01

Disciplinare di concorso



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
U.O. Lavori Pubblici

Colophon

a cura di:

Comune di Lissone (MB)

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

Dirigente: arch. Paola TAGLIETTI

Responsabile del Procedimento: arch. Dirk CHERCHI

Emissione: A 2018-10-15 (Emissione)

Aggiornamenti/Revisioni: Ad 2018-12-28 (Aggiornamento)



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

Indice generale

1	Informazioni generali.....	4
1.1	Ente banditore.....	4
1.2	Coordinamento del concorso.....	4
1.3	Oggetto del concorso.....	4
1.4	Procedura di concorso.....	4
1.5	Obiettivi.....	4
1.6	Basi giuridiche.....	5
2	Procedura di concorso.....	5
2.1	Genere e procedura.....	5
2.2	Condizioni di partecipazione.....	5
2.3	Requisiti speciali per l'affidamento dell'incarico.....	6
2.4	Avvalimento.....	7
2.5	Incompatibilità.....	7
2.6	Lingue e unità di misura.....	8
2.7	Iscrizione al concorso.....	8
2.8	Richiesta di chiarimenti e quesiti.....	9
2.9	Elaborati forniti.....	9
2.10	Elaborati richiesti per la partecipazione.....	10
2.11	Consegna degli elaborati.....	10
2.12	Commissione giudicatrice del concorso.....	12
2.13	Criteri di valutazione della commissione.....	12
2.14	Graduatoria della giuria.....	13
2.15	Partecipazione popolare e graduatoria finale.....	13
2.16	Esito del concorso e premi.....	14
2.17	Affidamento dell'incarico.....	15
2.18	Pubblicazione e esposizione dei progetti.....	15
2.19	Restituzione degli elaborati.....	16
2.20	Accettazione delle condizioni di concorso.....	16
2.21	Diritti di autore e proprietà degli elaborati.....	16
2.22	Tutela giurisdizionale.....	16
2.23	Protezione dei dati personali.....	16
2.24	Calendario del concorso.....	17
3	Indirizzo alla progettazione.....	18
3.1	Obiettivi e linee guida per la progettazione.....	18
3.2	Costo stimato per la realizzazione degli interventi.....	19



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

1 Informazioni generali

1.1 Ente banditore

Comune di Lissone

Cod.Fisc. 02968150157, P.IVA 00740590963

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

via Gramsci 21

20851 Lissone MB

Tel. +39 039 7397+1

Web www.comune.lissone.mb.it

PEC pec@comunedilissone.it

1.2 Coordinamento del concorso

U.O. Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento: arch. Dirk Cherchi

E-Mail lavoripubblici@comune.lissone.mb.it

1.3 Oggetto del concorso

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative relative alla realizzazione dei lavori in oggetto, con l'individuazione di un soggetto vincitore, a cui affidare successivamente, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, le fasi successive della progettazione e eventualmente della direzione dei lavori, con procedura negoziata senza bando.

Si tratta di un intervento sulle aree centrali della città che prevede:

- la riqualificazione della piazza Libertà e degli spazi limitrofi compresi tra gli edifici preesistenti (Palazzo Terragni, Villa Candiani-Magatti, Villa Mussi);
- la progettazione degli elementi di arredo urbano;
- la definizione di un concept per la progettazione dei percorsi e di alcuni punti nodali tra gli spazi pubblici del centro storico.

Il progetto dovrà essere redatto con prescrizioni e prestazioni a basso impatto ambientale in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 11.10.2017.

L'opera è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

1.4 Procedura di concorso

Il ricorso alla procedura concorsuale è stato disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 289/2018 del 08.08.2018.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria e a seguito di consultazione popolare, i 3 migliori progetti classificati nonché di segnalare eventuali altre proposte meritevoli, al fine di consentire, con la partecipazione dei cittadini, di individuare il vincitore finale del concorso a cui affidare il relativo incarico professionale.

1.5 Obiettivi

La riqualificazione della piazza Libertà con estensione dell'ambito di intervento al centro storico di Lissone al fine della sua valorizzazione e per il miglioramento della qualità urbana e



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

della socializzazione, attraverso azioni sugli spazi urbani, il commercio, l'arredo urbano e il design, la mobilità e i sistemi dei percorsi d'acqua e illuminazione.

1.6 Basi giuridiche

- Codice dei contratti pubblici DLgs n. 50/2016 del 18.04.2016;
- Regolamento DPR 207/2010 del 05.10.2010 per le parti ancora in vigore;
- Linee guida ANAC n. 1 (Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria).
- DM 11.10.2017 Criteri Ambientali Minimi (CAM) in edilizia.

2 Procedura di concorso

2.1 Genere e procedura

Concorso di idee con procedura aperta in unica fase, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del DLgs n. 50/2016 del 18.04.2018.

Il concorso è anonimo. Tutti i documenti consegnati saranno identificati da un breve motto.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la Giuria avrà espresso il suo giudizio tecnico, ma precedentemente al voto di partecipazione popolare. Non essendo prevista una preiscrizione, i partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet del concorso per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

2.2 Condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri con residenza o sede professionale dello studio nell'Unione Europea, nello Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) o in Svizzera, nonché negli stati firmatari dell'accordo GPA sugli appalti pubblici che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione, iscritti ai relativi ordini o registri professionali e abilitati e autorizzati all'esercizio della professione nello Stato di provenienza.

La costituzione di un team pluridisciplinare o di un raggruppamento è comunque raccomandata. Sono ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale nel rispetto delle norme sul rapporto di impiego, con esclusione per i casi di incompatibilità.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a trasmettere o ricevere le informazioni attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, o a qualsivoglia ritardo del servizio postale o dei corrieri postali.

Il partecipante deve dichiarare di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/2016 e ai fini dell'ottenimento dei successivi incarichi dovrà successivamente dimostrare il possesso di requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.



2.3 **Requisiti speciali per l'affidamento dell'incarico**

La partecipazione al concorso è libera ma per ottenere il successivo affidamento dell'incarico professionale, il vincitore del concorso dovrà dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica e professionale.

In particolare, per i requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) e dovrà presentare, unitamente ai documenti, una copia della propria polizza professionale che dovrà essere adeguatamente dimensionata in relazione al servizio in affidamento. La polizza deve coprire un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, IVA esclusa. Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, basterà allegare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata (vedi periodo precedente), da attivarsi in caso di aggiudicazione. Quali requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, dovrà inoltre dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi 10 anni, di 2 servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

2.4 Avvalimento

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (Vedi articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (vedi articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

2.5 Incompatibilità

Al concorso non possono comunque partecipare:



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- i dipendenti e consulenti abituali, i titolari di un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente che bandisce il concorso;
- chiunque abbia in alcun modo partecipato alla stesura del bando e alla preparazione dei documenti di concorso;
- gli amministratori e consiglieri del soggetto banditore;
- i membri della commissione giudicatrice;
- i coniugi, conviventi (incluse le unioni civili), parenti e affini fino al 4° grado, i dipendenti, soci e partner abituali di affari dei dipendenti e dei membri delle Giunta del Comune di Lissone, dei membri della commissione giudicatrice e di chi ha partecipato alla preparazione del concorso.
- coniugi, parenti e affini fino al 2° grado dei consiglieri comunali.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

I soggetti che avevano o hanno collaborato con l'ente banditore come consulenti o professionisti possono partecipare solo se non risultano in alcun modo coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

Sono inoltre esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti (D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7).

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione. Ogni presa di contatto di un partecipante con l'Ente Banditore, la Giuria o un consulente in merito a questioni riguardanti il concorso non è ammesso prima della formulazione del giudizio finale. Azioni intraprese da un partecipante per sollecitare o promuovere una proposta sono vietate e comportano l'esclusione dal concorso.

2.6 Lingue e unità di misura

La lingua ufficiale del concorso, per tutti gli elaborati, le domande e le relative risposte è l'italiano. E' ammessa la presentazione di documenti amministrativi in lingua inglese o francese.

Le misure e i dati tecnici dovranno essere espressi secondo il sistema internazionale (SI) mentre le indicazioni economiche dovranno essere espresse in euro.

2.7 Iscrizione al concorso

Non è richiesta alcuna preiscrizione formale. Costituisce iscrizione la presentazione degli elaborati richiesti entro i termini e secondo le modalità del presente disciplinare.



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

2.8 Richiesta di chiarimenti e quesiti

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate unicamente via e-mail all'indirizzo Email lavoripubblici@comune.lissone.mb.it entro il termine delle ore **24:00** del **27.01.2019**. Le richieste di chiarimento devono riportare nell'oggetto il titolo "Concorso di idee Piazza Libertà e Centro Storico - Quesiti".

Non sarà data risposta a domande poste a voce o per telefono se inerenti al contenuto del bando.

A conclusione dell'istruttoria, entro il **11.02.2019** sarà redatto un verbale contenente le richieste di chiarimenti (anonime) e le relative risposte, pubblicato sulla pagina del Concorso del sito comunale e unito al link della documentazione di concorso. Il verbale con le richieste di chiarimenti e relative risposte diverrà parte integrante del Disciplinare di concorso.

2.9 Elaborati forniti

Vengono forniti a cura dell'amministrazione i seguenti documenti di gara in formato digitale:

- Bando di concorso;
- Disciplinare di gara;
- Inquadramento e documentazione fotografica;
- Modelli per la presentazione delle dichiarazioni e della stima dei costi:
 - Modello A1;
 - Modello A2;
 - Modello B (stima economica di massima);
- Elaborati grafici relativi allo stato di fatto in formato dwg e pdf:
 1. Stralcio della carta tecnica comunale (dwg);
 2. Ambiti (ristretto ed esteso) del concorso di idee (pdf);
 3. Stralcio planimetria catastale con le proprietà comunali (dwg);
 4. Stralcio dal SIT comunale (pdf);
 5. Stralcio dal PGT: Inquadramento urbano (pdf);
 6. Stralcio dal PGT: Piano dei servizi (pdf);
 7. Stralcio dal PGT: Piano delle regole (pdf);
 8. Planimetria della Piazza Libertà (dwg);
 9. Fognature e piano interrato piazza Libertà (dwg);
 10. Locali tecnici fontane (dwg);
 11. Prevenzione incendi box interrati piazza Libertà (dwg);
 12. Pianta del Palazzo Terragni (ex Casa del Fascio) (dwg);
 13. Pianta di Villa Magatti (dwg);
 14. Planimetria piazza IV Novembre (dwg);
 15. Parcheggio villa Magatti (dwg);
 16. Prospetto ovest della Villa Magatti (pdf);
 17. Prospetto ovest della Villa Magatti (pdf);
 18. Planimetria e prospetto piazza Craxi (pdf);
 19. Stralcio del PGTU del traffico (pdf);
 20. Stralcio progetto di fattibilità illuminotecnico LED dello studio Ardizzone (pdf);

Tutti i file e qualsiasi altro documento o modello sono liberamente disponibili e scaricabili dalla data di pubblicazione fino alla scadenza per la presentazione dei progetti al seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/vba346lxzk3lgmj/AAoXpsaXfU11Rskx3S7-djXa?dl=0>

Qualsiasi comunicazione riguardante il concorso sarà effettuata esclusivamente tramite la pagina sopramenzionata e la pagina comunale del concorso sul sito comunale. È onere dei



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

partecipanti controllarne regolarmente il contenuto e prendere in considerazione eventuali modifiche e chiarimenti negli elaborati presentati.

2.10 Elaborati richiesti per la partecipazione

Il livello previsto per la definizione delle proposte progettuali è quello di un progetto di fattibilità tecnica e economica di opera pubblica (art. 23 DLgs n. 50/2016).

Sono comunque richiesti:

- 3 tavole grafiche (formato ISO A1, orientamento orizzontale) con tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali degli spazi (realizzate mediante rendering e/o immagini di plastici).
- una relazione descrittiva (massimo 3 facciate formato ISO A4) che metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando.
- una stima economica di massima degli interventi previsti dal progetto tecnico (massimo 1 facciata ISO A4, utilizzando il modello B) in coerenza con i limiti di costo delle opere, nonché la relativa ripartizione tra opere di sistemazione e valorizzazione dell'ambito di piazza Libertà/via Paradiso/piazza Pertini (ambito ristretto), valorizzazione delle restanti aree del centro storico (ambito esteso), viabilità e opere stradali, interventi di design e arredo urbano, aree a verde, impiantistica elettrica e illuminazione e impiantistica idraulica;
- riduzione delle 3 tavole grafiche al 50% in formato A3 a colori;
- CD/DVD o chiavetta contenente i files di progetto (tavole grafiche, relazione e stima economica) in formato .pdf. I suddetti files NON dovranno contenere alcun riferimento all'autore nelle proprietà o nei metadati ma solo l'indicazione del motto del concorso nella denominazione dei file.
- la documentazione amministrativa descritta al successivo capitolo.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, potranno comportare l'esclusione dal Concorso.

2.11 Consegna degli elaborati

Gli elaborati e la domanda di iscrizione devono pervenire o essere depositati in un plico (anche rotolo) anonimo e chiuso in materiale non trasparente riportante esternamente il titolo "Concorso di idee Piazza Libertà e Centro Storico – Non aprire" (ma non il motto scelto) entro il termine perentorio delle ore **12:00** del **15.03.2019** al seguente indirizzo:

Comune di Lissone

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

c/o Ufficio Protocollo Generale (piano terra)

via Gramsci 21

20851 Lissone MB

La consegna a mano può avvenire nei seguenti orari:

Lunedì e mercoledì: 8:30 – 13:30 / 14:30 – 18:00

martedì, giovedì e venerdì 8:30 – 13:30

sabato 8:30 – 11:30.



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

La consegna è considerata entro i termini se gli elaborati pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il termine ultimo di consegna previsto. Non fanno fede le date di spedizione e la spedizione avviene ad esclusivo rischio del concorrente.

Per assicurare l'anonimato:

- per i professionisti locali o che abbiano già avuto incarichi dall'amministrazione comunale è preferibile che gli elaborati vengano depositati all'ufficio protocollo per interposta persona;
- in caso di spedizione a mezzo posta o corriere nome e indirizzo dei partecipanti NON devono comparire né il nome né l'indirizzo del mittente. Quale mittente possono essere indicati o la stessa denominazione e l'indirizzo dell'ente banditore, oppure la denominazione e l'indirizzo dell'ordine o registro professionale di appartenenza.

Come attestazione di consegna entro i termini verrà rilasciata solo una ricevuta che riporta una numerazione provvisoria (da riportarsi anche sul plico) e giorno e ora di consegna.

La regolare presentazione della documentazione tecnica e amministrativa richiesta nelle modalità stabilite dal presente disciplinare pervenuta entro i termini costituisce iscrizione al concorso.

Il plico o rotolo deve contenere al proprio interno:

- le 3 tavole grafiche arrotolate (formato ISO A1, orientamento orizzontale, stampa su una sola facciata);
- la relazione descrittiva (massimo 3 facciate formato ISO A4, orientamento verticale);
- la stima economica di massima degli interventi previsti dal progetto tecnico (massimo 1 facciata ISO A4, orientamento verticale, utilizzando il Modello B allegato);
- la riduzione delle 3 tavole grafiche al 50% in formato A3 a colori;
- CD/DVD o chiavetta anonima contenente i files di progetto (tavole grafiche, relazione e stima economica) in formato .pdf. Su come rendere anonimo un file pdf si veda il sito <https://helpx.adobe.com/it/acrobat/using/pdf-properties-metadata.html> .
- Una busta anonima, non trasparente e chiusa con modalità tali da assicurarne l'integrità impedendone l'apertura senza lasciare traccia di manomissioni, contraddistinta solo dal motto e dal titolo "Documentazione amministrativa - Non aprire", contenente:
 - Modello A1: domanda di iscrizione al concorso e dichiarazione d'autore sottoscritta dal partecipante o dal capogruppo e da tutti i componenti del raggruppamento;
 - Uno o più modelli Modelli A2: dichiarazione di assenza delle cause di esclusione del partecipante di ciascun componente del raggruppamento;
 - Documenti di identità dei professionisti componenti il raggruppamento.

Tutti gli elaborati e i contenuti devono essere anonimi e contraddistinti dal titolo "Concorso di idee Piazza Libertà e Centro Storico" (in alto a sinistra) e dal motto scelto (in alto a destra). Non sono ammessi elaborati diversi o aggiuntivi rispetto a quelli richiesti. La violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del progetto. La chiusura dei plichi deve essere tale da assicurare l'integrità e da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissione.

2.12 Commissione giudicatrice del concorso

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione o Giuria, avverrà con atto dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri titolari di cui almeno tre con laurea tecnica:



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- un esperto di rilevanza in materia di progettazione di spazi urbani e nel tema della progettazione urbana,
- un rappresentante esperto in materia di sociologia o economia urbana o marketing territoriale;
- il dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del comune di Lissone, con funzioni di Presidente;
- Un rappresentante designato dall'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Monza e della Brianza;
- Un rappresentante designato dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Monza e della Brianza.

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente.

L'apertura dei plichi avverrà alla presenza della commissione, del RUP, e di 2 testimoni.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, e le motivazioni – anche sintetiche - con l'indicazione del giro di valutazione raggiunto per tutti i concorrenti. Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso. Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

Gli elaborati inoltrati dai concorrenti potranno essere oggetto di una verifica preliminare o intermedia da parte degli uffici comunali competenti al fine di verificarne conformità.

2.13

Criteri di valutazione della commissione

Con il concorso la Giuria sceglierà il progetto che meglio interpreta il tema specifico della riqualificazione delle aree centrali.

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Qualità urbanistica (25 punti):** inserimento dell'intervento nella città, pregio degli spazi urbani e loro valorizzazione, qualità dell'idea nel suo complesso con riferimento alla definizione spaziale della Piazza, al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici monumentali che vi insistono, con i cannocchiali visivi delle vie circostanti, con il sistema degli spazi pubblici dell'area centrale. Correlazione tra progetto e forma urbana esistente.
- **Qualità architettonica (25 punti):** originalità del progetto e design degli elementi, qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario della Piazza, appropriatezza storico-architettonica. Approccio al progetto, qualità della proposta e identità.
- **Aspetti funzionali e relazionali (25 punti):** rispondenza ai requisiti, con riferimento al ruolo e alle funzioni che gli spazi potranno assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti. Valorizzazione sociale e commerciale. Attrattività per gli utenti anche in termini di potenzialità per lo sviluppo economico/commerciale. Funzionalità di tutti gli ambiti di mobilità e ottimizzazione dell'accessibilità e del sistema della mobilità del centro. Flessibilità come pronta adeguabilità a mutate condizioni e a eventi straordinari. Realizzabilità per fasi e priorità.
- **Aspetti costruttivi ed economici (25 punti):** Qualità dei materiali e delle tecnologie costruttive. Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della fattibilità tecnica e



economica, della gradualità degli interventi di valorizzazione nel tempo. Conformità e coerenza con gli strumenti pianificatori. Attuabilità anche procedurale. Valutazione dell'economicità sia della realizzazione che della manutenzione nonché dell'importo complessivo delle opere indicato nella stima dei costi (limite massimo di spesa per le successive fasi di progettazione) anche in termini di rapporto costi/benefici.

2.14 **Graduatoria della giuria**

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi (giri di valutazione per esclusione) per ciascuno dei criteri sopraelencati, sempre più approfonditi, e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La Giuria individua i 3 progetti primi classificati, se è presente un tale numero adeguato di proposte idonee e solo se le 3 proposte raggiungono almeno un punteggio di 70 punti.

Il punteggio complessivo finale dell'intera graduatoria verrà quindi riparametrato a 100 punti assumendo come base il punteggio del primo classificato della giuria.

La Commissione giudicatrice avrà inoltre facoltà di individuare fino a un massimo di 3 ulteriori proposte progettuali, successive in graduatoria, da menzionare quali meritevoli.

I punteggi della giuria relativi ai soli primi 3 classificati rimangono segreti fino alla formazione della graduatoria finale.

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della Giuria, verrà tolto l'anonimato.

2.15 **Partecipazione popolare e graduatoria finale**

Alla fine della procedura i progetti verranno esposti in una mostra pubblica e sul sito internet comunale e verrà richiesto alla cittadinanza di esprimersi in merito alla scelta tra i primi 3 progetti selezionati dalla giuria.

Possono votare tutti i cittadini regolarmente residenti nel comune di Lissone al momento del voto. Ogni cittadino potrà esprimere un solo voto, che rimarrà segreto.

L'espressione della preferenza potrà avvenire attraverso urne collocate presso l'esposizione e/ o il palazzo comunale, o eventualmente anche con modalità di voto informatiche, registrando i nominativi dei cittadini che hanno votato al fine di impedire il doppio voto.

Il punteggio del voto popolare sarà determinato attribuendo a ciascuna proposta un numero di punti aggiuntivi pari al 30% della percentuale di voti validi rispettivamente pervenuti sul numero totale dei voti (escludendo schede bianche, nulle e di dubbia attribuzione).

Il voto finale dei primi 3 classificati ai fini della formazione della graduatoria finale sarà costituito dalla somma dei numeri che esprimono il punteggio del voto della giuria tecnica e del punteggio del voto popolare.

2.16 **Esito del concorso e premi**

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei premi e riconoscimenti.

La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati avverrà subito ad opera della Giuria.

A tutti i candidati che avranno inoltrato la documentazione in tempo utile, l'Ente Banditore comunicherà attraverso il sito e in forma scritta (via Email o PEC) il risultato della procedura di concorso e la graduatoria finale con i progetti premiati, con allegato il rapporto della Giuria.

L'Ente Banditore mette a disposizione della Giuria 14 500,- € (IVA 22% e contributi previdenziali integrativi obbligatori esclusi) per l'attribuzione di 3 premi.

I premi saranno così attribuiti in base alla graduatoria finale:



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- 1° premio: 10 150,- €
- 2° premio: 2 900,- €
- 3° premio: 1 450,- €

In considerazione della sostanziale coincidenza della proposta ideativa di un concorso di idee con uno studio di fattibilità tecnico-economica, il montepremi è stato determinato, facendo riferimento a quanto previsto dal DM 17.06.2016 per lo Studio di fattibilità tecnico-economica (prestazione parziale Qa-I.02), riservando al vincitore un importo maggiore al 70% del corrispettivo, mentre la quota residua superiore al 30% costituisce il montepremi, da ripartire ai rimanenti premiati.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Il 50% del premio riconosciuto all'affidatario degli incarichi costituisce anticipazione sul successivo livello di progettazione.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle proposte ideative i meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sarà verificato per il vincitore e per tutti gli autori di progetti premiati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi 3 classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

N.B.: Le linee guida n.1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione. Nel caso specifico, il riconoscimento curriculare ai fini dei requisiti di partecipazione, potrà essere assimilato alla prestazione dello studio di fattibilità, così come identificato dal DM 17/06/2016 (Qa-I.02). Dei rimanenti partecipanti viene citato negli esiti il giro di valutazione raggiunto.

2.17

Affidamento dell'incarico

Nel caso di attuazione dell'intervento, al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, in conformità al DM 17.06.2016 e previo ribasso, i servizi tecnici per le successive fasi di progettazione, anche per lotti o parti, nonché eventualmente la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza, purché il soggetto sia in possesso dei corrispondenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

Per l'affidamento dell'incarico l'Ente Banditore è vincolato alla graduatoria definitiva.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al DLgs 50/2016 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, così come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice e secondo le indicazioni del presente disciplinare.

Al solo fine della verifica del possesso dei requisiti professionali e della determinazione della tipologia di affidamento ai sensi del DLgs n. 50/2016 si riporta la seguente ipotesi di suddivisione dell'importo complessivo di 800 000,- € (IVA escl.) in ID-opere :

- | | |
|---|-------------|
| • E.18 (Piazza, spazi pubblici) | 350 000,- € |
| • V.02 (Strade) | 200 000,- € |
| • E.19 (Arredo e riqualificazione urbana) | 75 000,- € |
| • P.02 (Opere a verde) | 50 000,- € |
| • IA.01 (Impianti idraulici) | 62 500,- € |
| • IA.02 (Impianti elettrici) | 62 500,- € |

Le prestazioni professionali richieste sono le seguenti:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: Qbl.01/02/10/13/16;
- Progetto definitivo: QbII.01/02/05/07/08;
- Progetto esecutivo: QbIII.01/02/03/04/05;
- (event.) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: QbIII.07;
- (event.) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: Qcl.12;
- (event.) Direzione lavori: Qcl.01/03/10;

Il compenso professionale preventivato fini della tipologia di affidamento, determinato in conformità al DM 17.06.2016, risulta pertanto pari a un massimo di 148 836,26 € al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. nonchè dei ribassi offerti in fase di affidamento, così suddivisi:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica: 14 307,97 €
- per progettazione definitiva e esecutiva: 64 332,74 €
- per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: 9 651,71 €
- per l'eventuale coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: 24 129,62 €
- per l'eventuale direzione dei lavori: 36 414,22 €.

Nel caso di attuazione dell'intervento e, pertanto, di affidamento delle fasi successive della progettazione, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- completamento progetto di fattibilità tecnica ed economica: entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico;
- progetto definitivo e esecutivo: entro 120 giorni dal conferimento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

2.18 Pubblicazione e esposizione dei progetti

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio del concorso saranno esposti al pubblico per un periodo di almeno 10 giorni. L'Ente Banditore potrà inoltre provvedere alla pubblicazione del risultato e degli elaborati del concorso anche per stralci sia su siti on-line che in stampa. I progetti esposti o pubblicati porteranno la menzione del nome dell'autore e dei collaboratori.

2.19 Restituzione degli elaborati

I documenti dei progetti non premiati saranno resi ai rispettivi autori e potranno essere ritirati presso il Comune in data che verrà comunicata per iscritto a tutti i concorrenti. Trascorso



Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

questo termine il committente potrà disporre liberamente dei documenti non ritirati o distruggerli.

2.20 Accettazione delle condizioni di concorso

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve delle disposizioni del presente bando, nonché delle risposte alle domande di chiarimento dei concorrenti.

2.21 Diritti di autore e proprietà degli elaborati

I partecipanti al concorso conserveranno i diritti d'autore dei progetti. Gli elaborati inoltrati, relativi alle proposte premiate e segnalate diventeranno proprietà del committente.

2.22 Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Di principio le decisioni della Giuria basate su criteri soggettivi non possono essere contestate. Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Monza.

2.23 Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del Codice della Privacy si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di concessione contributi, o comunque raccolti dal Comune di Lissone è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria del bando di gara. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Comune individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune o ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte,
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Unione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Lissone.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Lissone Via Antonio Gramsci 21

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD – DPO) è l'Avv. Cathy La Torre dpo@wildside.legal tel. 3394042891.

2.24 Calendario del concorso

- Apertura del concorso e pubblicazione del bando: **28.12.2018**;
- Quesiti: entro il **27.01.2019**;
- Risposta ai quesiti: entro il **11.02.2019**;
- Consegna degli elaborati progettuali e contestuale domanda di iscrizione: entro le ore **12:00** del **15.03.2019**.

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la pagina del concorso sul sito comunale e il link della documentazione di gara.

3 Indirizzo alla progettazione

3.1 Obiettivi e linee guida per la progettazione

OBIETTIVO GENERALE DA RAGGIUNGERE



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

Valorizzazione della Piazza Libertà e del centro storico e dei suoi edifici di valore attraverso interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, da realizzarsi anche per fasi o lotti, attraverso elaborazioni di gruppi con competenza multidisciplinare (architettura, urbanistica, design, ingegneria del traffico, architettura del paesaggio, illuminotecnica, impiantistica, ecc.);
Prevedere interventi puntuali di modifica e miglioramento della piazza Libertà e degli spazi limitrofi, mantenendone una elevata flessibilità di utilizzo anche per eventi e manifestazioni;
Creazione e riqualificazione di un sistema integrato di flussi, percorsi e spazi attraverso il centro storico in una visione unitaria con omogeneità estetica degli spazi;

LUOGO DI RELAZIONE

Rendere il “salotto della città” quale luogo di relazione un punto di incontro, socializzazione e condivisione del tempo libero per bambini, ragazzi, famiglie e anziani;
Promuovere l'utilizzo e la condivisione intergenerazionale degli spazi pubblici;
Offrire adeguati spazi come occasioni di aggregazione e socializzazione per ragazzi e adolescenti (ma non esclusivi);

SPAZI URBANI

Migliorare la qualità urbana e l'identità degli spazi;
Migliorare l'integrazione degli edifici esistenti con gli spazi pubblici, valorizzando l'identità dei luoghi;
Garantire la flessibilità di utilizzo diversificato degli spazi anche in caso di eventi;
Migliorare la presenza, la qualità, la fruibilità e la visibilità delle aree a verde;
Migliorare la sicurezza generale e la visibilità degli spazi anche nelle ore notturne;

COMMERCIO

Favorire il consolidamento, la densificazione e l'ampliamento del tessuto commerciale del centro nell'ottica di un “centro commerciale naturale”;
Attirare visitatori per la qualità dell'ambiente urbano protetto, la dotazione di servizi, la presenza di attività commerciali di qualità e una agevole accessibilità;
Favorire attraverso l'arredo urbano e l'illuminazione le iniziative promosse sia dalle associazioni che dalle singole attività commerciali;

ARREDO URBANO E DESIGN

Progettazione di elementi di arredo urbano che favoriscano la sosta, la socializzazione e la condivisione intergenerazionale;
Creazione di un sistema di elementi di arredo di qualità che riflettano e richiamino il ruolo di Lissone come “città del mobile e del design” nonché le potenzialità del suo tessuto produttivo;
Porre particolare attenzione alla durabilità e manutenibilità nel tempo di tutti i manufatti, nonché alla possibilità di riciclaggio finale dei relativi materiali;

ESTENSIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E SISTEMA DEI PERCORSI

Estendere l'ambito dell'intervento non solo alla piazza e alle sue pertinenze (giardini e parcheggio interrato verso Villa Magatti) ma anche al sistema degli assi E-W (da via Loreto verso il Cimitero) e N-S (dalla Chiesa Prepositurale e da piazza Maria Bambina attraverso piazza Craxi e la piazza delle Poste verso piazza IV novembre e Villa Reati) per la valorizzazione del tessuto del centro storico;
Valorizzazione degli spazi e dei percorsi significativi non ancora riqualificati;



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

U.O. Lavori Pubblici

Rafforzamento dei percorsi principali con appositi pannelli informativi, illuminazione e interventi unitari;

ACQUA E ILLUMINAZIONE

Rinnovo del sistema di illuminazione dei percorsi e degli spazi ed edifici pubblici (per la valorizzazione di spazi ed edifici e il miglioramento della sicurezza urbana), anche in riferimento agli interventi previsti dal progetto di rinnovo del sistema di illuminazione comunale;

Valorizzazione e miglioramento del sistema delle acque esistente (fontane della piazza) come punto attrattivo in continuità con la fontana di piazza IV novembre;

Ottimizzare in generale l'utilizzo delle risorse (acqua, energia elettrica, illuminazione) e minimizzare l'impatto delle attività (carico/scarico, raccolta rifiuti, ecc.);

MOBILITA'

Miglioramento del sistema dell'accessibilità sia veicolare che dolce (ciclabile e pedonale), nel contesto di una zona protetta;

Miglioramento del sistema della sosta al contorno dell'ambito e della sicurezza del parcheggio interrato dietro Villa Magatti;

Garantire nell'ambito di intervento l'abbattimento di qualsiasi barriera architettonica, la migliorata accessibilità al trasporto pubblico;

VINCOLI

L'intervento deve essere attuabile e realizzabile e deve essere coerente con gli strumenti di pianificazione e regolamentazione urbanistico-edilizia. Viene richiesta la preventivazione di una stima dei costi.

3.2 Costo stimato per la realizzazione degli interventi

Il costo massimo stimato e indicativo per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 800.000,- (IVA escl.) così sommariamente ripartito:

- valorizzazione della piazza Libertà/Paradiso (ambito ristretto): 350 000,- €
- valorizzazione aree del centro storico (ambito esteso): 200 000,- €
- interventi di design e arredo urbano: 75 000,- €
- valorizzazione aree verdi: 50 000,- €
- impianti (idraulica e illuminazione): 125 000,- €

L'importo di 800 000,- € costituisce limite massimo di spesa per l'intervento. L'importo indicato dal concorrente nella propria stima dei costi è oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice e costituisce limite massimo per le successive fasi di progettazione.